

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA e CHIRURGIA



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE  
in  
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

(Classe L/SNT/3) abilitante alla professione di  
Tecnico sanitario di radiologia medica  
ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.I. 19/02/2009

**A.A. 2024-2025**

## **INDICE**

### **TITOLO I- DATI GENERALI**

- ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del Corso di studio**
- ARTICOLO 2- Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali**
- ARTICOLO 3- Commissione per la didattica**
- ARTICOLO 4- Articolazione didattica e calendario dell'anno accademico**
- ARTICOLO 5- Sessioni e modalità di esame e di laurea**
- ARTICOLO 6- Organizzazione del Corso di Laurea**
- ARTICOLO 7- Requisiti di ammissione e modalità di verifica**
- ARTICOLO 8- Passaggi e trasferimenti**
- ARTICOLO 9 – Esame presso altre Università o università estere**

### **TITOLO II - PERCORSO FORMATIVO**

- ARTICOLO 10- Curricula**
- ARTICOLO 11 - Percorso formativo**
- ARTICOLO 12- Studenti part-time**
- ARTICOLO 13- Propedeuticità, Obblighi di frequenza. Regole di sbarramento**
- ARTICOLO 14- Piani di studio**
- ARTICOLO 15 – Prova finale**

### **TITOLO III – Docenti - Tutor**

- ARTICOLO 16 – Docenti**
- ARTICOLO 17 – Orientamento, tutorato.**

### **TITOLO IV - NORME COMUNI**

- ARTICOLO 18- Approvazione e modifiche al regolamento**

## TITOLO I - DATI GENERALI

### ARTICOLO 1

#### Funzioni e struttura del Corso di studio

1. E' attivato presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina e Chirurgia il Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, acronimo TERAMIR (*Radiology medical imaging and radiotherapy*) della classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie L/SNT/3.
2. Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è organizzato secondo le disposizioni previste dal Decreto n. 270/2004 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 11 ottobre 2004 e dal Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009 per la determinazione delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.  
Esso rappresenta una trasformazione del precedente Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia realizzato ai sensi del Decreto Interministeriale del 2 aprile 2001. Con questo regolamento si applica un Nuovo Ordinamento della 270/2004.
3. Il presente regolamento disciplina le norme per l'organizzazione didattica e per lo svolgimento delle attività formative del Corso di Studio. Per quanto non definito da questo Regolamento, vale il Regolamento Didattico di Ateneo ed il Regolamento di Facoltà. L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'allegato n. 1, che forma parte integrante del presente regolamento.
4. Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia conferisce la qualifica di dottore in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (*Health Radiology Technician*).
5. La sede del Corso di Laurea è presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Polo Unico del Silvestrini, Sant'Andrea delle Fratte di Perugia, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri Corsi di Studio dell'Università di Perugia. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Perugia, nonché presso Enti esterni, pubblici o privati, accreditati al Corso di Laurea nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche stipulate ai sensi della normativa vigente ed al Protocollo d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia (delibera regione Umbria n. 1539 del 19/12/2016).
6. Sono organi del Corso di Laurea:
  - a. **Presidente.** E' eletto dal consiglio di Corso di Laurea secondo le norme definite dallo Statuto di Ateneo e resta in carica per 3 anni accademici. Al Presidente sono demandate dal Consiglio di Corso di Laurea tutte le attività previste dalle leggi dello Stato, dallo Statuto e dal Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Perugia. Presiede le sedute del consiglio, è responsabile del corso e rappresenta il corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto del deliberato del Consiglio.
  - b. **Consiglio di Corso di Laurea.** Ne fanno parte, secondo le modalità previste dall'articolo 28 del Regolamento di Ateneo, i Professori di ruolo, i docenti del SSN convenzionati, i Ricercatori ed equiparati, i Professori a contratto, personale non docente dell'università ed i rappresentanti degli Studenti. Il consiglio coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei docenti del corso, garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico.  
**Funzionamento delle sedute:**
    1. Ne fanno parte tutti i docenti del CdS e, come previsto dalla normativa universitaria, una rappresentanza degli studenti. Quest'ultima è eletta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo Statuto e resta in carica due anni accademici. Il Consiglio svolge tutte le funzioni previste dal vigente Statuto (art. 45, comma 7).
    2. Il Consiglio di Corso di Laurea è convocato dal Presidente, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
    3. Spetta al Presidente del Corso di Laurea fissare l'ordine del giorno, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio del Corso di Laurea, e la modalità di

svolgimento della seduta. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. L'avviso di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale

4. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.
5. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.
6. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.
7. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.
8. Ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.
9. I Consiglieri sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.
11. I verbali del Consiglio di Corso di Laurea devono riportare la firma congiunta del Presidente e del segretario verbalizzante.
12. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Le eventuali rettifiche chieste non possono modificare le deliberazioni adottate, né riaprire la discussione.
13. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.
14. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80 e 81 del Regolamento Generale di Ateneo e, per quanto applicabile, il regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel tempo vigente.

**c. Responsabile delle Attività Didattiche e Professionalizzanti (RADP).** E' nominato dal Consiglio di Corso di Laurea fra i tra i docenti appartenenti allo specifico profilo Professionale, in servizio presso l'Azienda o le Aziende in cui si svolge il corso ed in possesso della laurea specialistica o magistrale della rispettiva classe. Il RADP viene individuato a seguito di avviso interno per la valutazione del curriculum da cui emerga l'adeguatezza dell'esperienza professionale, non inferiore a cinque anni nell'ambito della formazione, dura in carica 3 anni ed è rinnovabile una sola volta; è responsabile degli insegnamenti tecnico pratici (settore MED/50) e del loro coordinamento con gli insegnamenti tecnico-scientifici. Organizza le attività complementari (quali ad esempio laboratori, seminari professionalizzanti, ecc), assegna i tutor e ne coordina l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sedi di insegnamenti tecnico pratici.

**d. Coordinatore didattico**

Per ogni ciclo di corso e per ciascuna sede, nominato dal Consiglio di Corso tra il personale docente in servizio presso l'Azienda o le Aziende in cui si svolge il corso, individuato a seguito di avviso interno per la valutazione dei curriculum che tiene conto del livello formativo nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso. Dura in carica tre anni, ed è rinnovabile dal Consiglio di Corso di Studio, per una sola volta.

7. La versione aggiornata del presente Regolamento ed il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, predisposti prima dell'inizio delle lezioni, sono consultabili sul sito [www.unipg.it](http://www.unipg.it). Nello stesso sito gli studenti potranno ottenere anche informazioni utili al buon andamento del percorso di studi.

## **ARTICOLO 2**

### **Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

I laureati sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione. I laureati in tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista oncologo e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della formazione della predetta figura professionale, le università assicurano un'adeguata formazione in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti.

#### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3 comma 7)**

##### **1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

In particolare, i laureati nella classe, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo al singolo profilo identificato con provvedimento della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste negli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Salute. In particolare, nell'ambito della professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per immagini e radioterapia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni con radiazioni ionizzanti, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea.

Il laureato deve essere in grado di applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomico-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti delle discipline di base applicati ai problemi tecnologici della diagnostica per immagini.

Essere in grado di comprendere le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche del medico specialista, le indicazioni del Fisico specialista e di attuarle.

Conoscere i rischi biologici connessi ai propri atti professionali e saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento dei propri compiti professionali allo sviluppo tecnologico.

## **2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate per il proprio profilo; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e l'acquisizione di competenze comportamentali, nonché attraverso una adeguata attività formativa pratica e di tirocinio. Il tirocinio deve adeguarsi agli standard europei, sia per durata che per tipologia degli atti programmati ed eseguiti.

Il laureato deve:

- conoscere i principi generali di patologia con riferimento agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti e alle tecniche radiologiche medico nucleari e radioterapiche;
- realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini;
- conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico-sanitario;
- conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi, nonché applicare le principali norme di radioprotezione;
- conoscere le sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti impiegate nella Diagnostica e/o nella Radioterapia;
- conoscere le relative unità di misura, le caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate;
- conoscere ed utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti ed acquisire le conoscenze tecniche per collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica nucleare (R.M.)
- conoscere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi, le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radio composti;
- acquisire le conoscenze dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini (post-processing);
- conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche che dinamiche; acquisire la conoscenza per l'esecuzione dei trattamenti radioterapici quali la preparazione e l'impiego di schermature e di sistemi di contenzione del paziente.

Il laureato deve sapere interagire con la rete di produzione della salute sia pubblica che privata.

## **3. Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato deve:

- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera nel rispetto delle proprie competenze eseguendo prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- essere responsabile degli atti di sua competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature a lui affidate, e provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità, attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;

## **4. Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato deve:

- avere sviluppato, nell'organizzazione del piano di studi, esperienze personali scientifiche culturali e pratiche attinenti alla professione di Laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e

radioterapia (TRMIR) anche realizzando le proprie personali inclinazioni o interessi culturali e professionali;

- conoscere le principali normative in materia di radioprotezione secondo i contenuti dell'allegato IV del D. Legislativo 25 maggio 2000, n.187. b);

## 5. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve sviluppare capacità autonome di studio e di analisi utili all'aggiornamento costante della propria professionalità ed alla formazione degli studenti dei C.d.L.

### Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (TRMIR)" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire il percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale individuato dal decreto del Ministero della Salute.

La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, e quelli specifici del percorso formativo delle professioni sanitarie ricomprese della classe.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste negli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Salute. In particolare, nell'ambito della professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per immagini e radioterapia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni con radiazioni ionizzanti, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea.

Il laureato deve essere in grado di applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomo-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti delle discipline di base applicati ai problemi tecnologici della diagnostica per immagini. Essere in grado di comprendere le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche del medico specialista, le indicazioni del Fisico specialista e di attuarle.

Conoscere i rischi biologici connessi ai propri atti professionali e saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento dei propri compiti professionali allo sviluppo tecnologico.

Saper analizzare, elaborare, trasmettere, archiviare i risultati dei propri atti professionali acquisendo le competenze statistiche ed informatiche necessarie (Applying knowledge and understanding). Sapere interagire con la rete di produzione della salute sia pubblica che privata.

In particolare i laureati devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate per il proprio profilo; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e l'acquisizione di competenze comportamentali, nonché attraverso una adeguata attività formativa pratica e di tirocinio. Il tirocinio deve adeguarsi agli standard europei, sia per durata che per tipologia degli atti programmati ed eseguiti.

Il laureato deve:

- conoscere i principi generali di patologia con riferimento agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti e alle tecniche radiologiche medico nucleari e radioterapiche;
- realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini;
- conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico-sanitario;
- conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi, nonché applicare le principali norme di radioprotezione;
- conoscere le sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti impiegate nella Diagnostica e/o nella Radioterapia;
- conoscere le relative unità di misura, e le caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate;

- conoscere ed utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti ed acquisire le conoscenze tecniche per collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica nucleare (R.M.)
- conoscere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi, le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radio composti;
- acquisire le conoscenze dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini (post-processing);
- conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche che dinamiche; acquisire la conoscenza per l'esecuzione dei trattamenti radioterapici quali la preparazione e l'impiego di schermature e di sistemi di contenzione del paziente;
- essere informato sui principi generali della terapia radiometabolica ed acquisire la conoscenza per la preparazione delle dosi, per l'esecuzione di misure di ritenzione sul paziente, per l'eliminazione dei rifiuti organici, per i provvedimenti di decontaminazione;
- conoscere i fondamenti dell'organizzazione del lavoro e della collaborazione con le altre professioni sanitarie e le valenze economico-finanziarie connesse con la assistenza sanitaria;
- conoscere le problematiche etiche e deontologiche connesse con la professione, applicandone le relative norme;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera nel rispetto delle proprie competenze (Making judgements) eseguendo prestazioni polyvalenti di sua competenza in collaborazione con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- essere responsabile degli atti di sua competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature a lui affidate, e provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità, attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;
- avere sviluppato, nell'organizzazione del piano di studi, esperienze personali scientifiche culturali e pratiche attinenti alla professione di Laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia (TERAMIR) anche realizzando le proprie personali inclinazioni o interessi culturali e professionali (Communication skills);
- conoscere le principali normative in materia di radioprotezione secondo i contenuti dell'allegato IV del D. Legislativo 25 maggio 2000, n.187. b);
- sviluppare capacità autonome di studio e di analisi utili all'aggiornamento costante della propria professionalità ed alla formazione degli studenti dei C.d.L. (Learning skills).

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

La figura professionale si colloca sul mercato del lavoro prevalentemente in Strutture radiologiche dove vengano impiegate energie radiante (artificiali o naturali), termiche, ultrasoniche e di risonanza magnetica (case di cura, centri radiologici, studi radiologici privati o convenzionali con il Sistema sanitario nazionale).

I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia possono svolgere la loro attività in strutture sanitarie pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero professionale. In particolare potrà svolgere la propria attività presso: reparti e servizi di diagnostica per immagini e radioterapia, operanti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore della diagnostica per immagini e radioterapia; centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

### **Durata**

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi universitari in genere articolati in 60 CFU di attività didattiche per ogni anno di corso.

### **Accesso a studi ulteriori.**

L'accesso a studi ulteriori ai sensi del Doc 07/07 del CNVSU, allegato 1, ai fini della realizzazione dell'autonomia didattica di cui all'art. 1 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, le Università rilasciano :

- a) Laurea di 180 CFU, abilitante alla professione e che gli consente di approfondire ulteriormente gli studi (Legge 1 febbraio 2006, n. 43) con:
  - master di primo livello :
    - in management per le funzioni di coordinamento
    - per le funzioni specialistiche

- b) Laurea magistrale di 120 CFU, della classe SNT 3.
- c) Master II livello

### **ARTICOLO 3**

#### **Commissione paritetica per la didattica.**

È istituita una Commissione per la didattica, composta da un numero pari di docenti e studenti del CdS. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente.

La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, redige una relazione annuale di autovalutazione che trasmette alla Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

La Commissione paritetica per la didattica del CdS, inoltre, svolge un ruolo istruttorio delle pratiche studenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdS relative alle istanze di riconoscimento crediti formativi, passaggi e trasferimenti. Allo svolgimento del suddetto ruolo partecipa esclusivamente la componente dei docenti che può avvalersi anche dell'ausilio del Presidente del CdS e del Responsabile Qualità del CdS."

### **ARTICOLO 4**

#### **Articolazione didattica e calendario dell'anno accademico**

Il Corso di Laurea è articolato in semestri in numero di sei su tre anni di corso.

Sono previste circa ventiquattro settimane annue di frequenza alle attività didattiche convenzionali, svolte in due semestri.

L'attività didattica frontale viene svolta nei primi due anni di corso, mentre il tirocinio occupa interamente il terzo anno. Il Calendario delle lezioni e delle sessioni di esame, viene reso pubblico almeno un mese prima dell'avvio delle attività didattiche di ciascun semestre.

### **ARTICOLO 5**

#### **Sessioni e modalità di esame e di laurea.**

Sono previste, come definito dal Regolamento Didattico di Ateneo, tre sessioni ordinarie di esami: due coincidenti con il termine delle attività dei relativi periodi didattici (Febbraio e Giugno/Luglio) ed una identificata nel mese di Settembre. E' inoltre prevista una sessione di recupero identificata nel mese di febbraio dell'anno successivo.

Per gli Studenti ripetenti (senza obbligo di frequenza) e fuori corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, opportunamente distanziati temporalmente. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Eventuali sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera del Consiglio di Corso di Laurea, in ogni caso al di fuori dei periodi di attività didattica.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche del Corso di Laurea e nella pagina WEB del Corso all'indirizzo <http://www.etsrm.it>.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

#### **Esame di laurea.**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

L'esame di Laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità di norma nei mesi di Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile.

#### **Calendario delle lezioni:**

Il calendario delle lezioni viene stabilito, secondo criteri volti a garantire la razionale utilizzazione delle strutture e a favorire la frequenza ed in conformità con quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Didattico

di Ateneo, circa un mese prima dell'inizio delle lezioni del semestre e affisso presso le bacheche del Corso di Laurea e nella pagina WEB del Corso [www.etsrm.it](http://www.etsrm.it)

## ARTICOLO 6

### Organizzazione del Corso di Laurea

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi, 60 per ciascun anno di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche e di tirocinio, volte all'acquisizione di specifiche capacità professionali.

Il corso è articolato in **20** insegnamenti; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio di Corso di Laurea in conformità a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Consiglio di Corso di Laurea, su indicazione della Commissione Didattica, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di venti nei tre anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative:

- *prove in itinere*: sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Valutazioni certificative:

- *idoneità*: per Corsi svolti su semestri di anni diversi può essere prevista una valutazione certificativa che permette il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera.

- *esami di profitto*: sono invece finalizzati a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi globali dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

## ARTICOLO 7

### Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il Corso in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è un corso ad accesso programmato nazionale.

### Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art. 6, comma 1)

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia occorre essere in possesso di un **diploma di scuola secondaria superiore** o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

Il termine ultimo per l'iscrizione al 1° anno del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia è fissato dal Bando per il concorso all'ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, (Legge 2 agosto 1999, n. 264) attivato presso la sede di Perugia.

### **Debito formativo**

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea può istituire attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Consiglio di Corso di Laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

## **ARTICOLO 8**

### **Passaggi e trasferimenti.**

Il termine ultimo della presentazione delle domande di trasferimento da corsi di laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia di altre sedi universitarie della Unione Europea, è fissato entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno, in modo tale che la Commissione Didattica del corso possa valutare le domande e pubblicare una graduatoria entro e non oltre la prima metà del successivo mese di settembre.

Le domande presentate devono essere corredate oltre che dalle attestazioni degli esami sostenuti e delle frequenze fino a quel momento ottenute, dai programmi di studio relativi agli esami sostenuti certificati dall'università di provenienza.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio di Corso di Laurea dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente definito dalla programmazione nazionale.

Inoltre, per essere ammessi nel Corso di Laurea, lo Studente proveniente da altra sede non deve essere iscritto come ripetente o "fuori corso" da più di un anno.

Per quanto non espressamente definito al presente articolo si rimanda all'articolo 25 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **ARTICOLO 9**

### **Esami presso altre università o università estere**

Per il riconoscimento degli esami sostenuti presso Corsi di laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia di altre Università della Unione Europea o di esami sostenuti in altri corsi di studio della stessa o di altre Università, il Consiglio di Corso di Laurea affida l'incarico all'apposita Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi certificati degli esami superati, definendo la congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Sentito il parere della Commissione Didattica, il Consiglio di Corso di Laurea delibera l'eventuale riconoscimento.

## **TITOLO II**

### **Percorso formativo**

## **ARTICOLO 10**

### **Curricula**

Il Corso di Laurea è articolato in un unico curriculum denominato "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia".

**ARTICOLO 11 Percorso formativo  
ORDINAMENTO A.A. 2024/2025- I ANNO**

<b>Attività Formative</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione insegnamento (anche in inglese)</b>	<b>Denominazione Modulo (anche in inglese)</b>	<b>CFU</b>	<b>Modalità di verifica</b>	<b>Sem .</b>
BASE	Scienze propedeutiche	FIS/07	SCIENZE FISICHE <i>(Physical Sciences)</i>	FISICA DELLE RADIAZIONI <i>(Radiation Physics)</i>	2	esame	I
BASE	Scienze propedeutiche	INF/01	SCIENZE FISICHE <i>(Physical Sciences)</i>	INFORMATICA <i>(Computer Science)</i>	2	esame	I
BASE	Scienze propedeutiche	FIS/07	SCIENZE FISICHE <i>(Physical Sciences)</i>	FISICA GENERALE <i>(Physics)</i>	1	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	BIO/16	SCIENZE ANATOMICHE <i>(Anatomical Sciences)</i>	ANATOMIA <i>(Anatomy)</i>	3	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	BIO/17	SCIENZE ANATOMICHE <i>(Anatomical Sciences)</i>	ISTOLOGIA <i>(Histology)</i>	2	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	BIO/10	SCIENZE ANATOMICHE <i>(Anatomical Sciences)</i>	BIOCHIMICA <i>(Biochemistry)</i>	2	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	BIO/13	SCIENZE BIOMEDICHE <i>(Biomedical Sciences)</i>	BIOLOGIA <i>(Biology)</i>	2	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	BIO/09	SCIENZE BIOMEDICHE <i>(Biomedical Sciences)</i>	FISIOLOGIA <i>(Physiology)</i>	2	Esame	I
BASE	Scienze biomediche	MED/04	SCIENZE BIOMEDICHE <i>(Biomedical Sciences)</i>	PATOLOGIA <i>(Pathology)</i>	2	Esame	I
BASE	Scienze propedeutiche	FIS/07	SISTEMI RADIOLOGICI <i>(Radiological systems)</i>	SISTEMI INFORMATICI <i>(Informatic Systems)</i>	2	Esame	II
AFFINI	Attività formative affine o integrative	ING-INF/07	RADIOLOGIA II <i>(Radiology II)</i>	MISURE ELETTRICHE <i>(Electrical Measurements)</i>	1	Esame	II
AFFINI	Attività formative affine o integrative	PSI/07	PROPEDEUTICA <i>(Propaedeutics)</i>	PSICOLOGIA <i>(Psychology)</i>	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	SECS-S/02	SCIENZE FISICHE <i>(Physical Sciences)</i>	METODOLOGIA DELLA RICERCA <i>(Research Methodology)</i>	2	esame	I
Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44	ORGANIZZAZIONE SANITARIA <i>(Health Organization)</i>	MEDICINA DEL LAVORO <i>(Occupational Medicine)</i>	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42	ORGANIZZAZIONE SANITARIA <i>(Health Organization)</i>	IGIENE <i>(Hygiene)</i>	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	ORGANIZZAZIONE SANITARIA <i>(Health Organization)</i>	MEDICINA LEGALE <i>(Forensic Medicine)</i>	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02	ORGANIZZAZIONE SANITARIA <i>(Health Organization)</i>	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA I <i>(Radiology I)</i>	IMMAGINE 2D e 3D	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	RADIOLOGIA I <i>(Radiology I)</i>	TECNOLOGIE RADIOLOGICHE	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA I <i>(Radiology I)</i>	RADIOBIOLOGIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA I <i>(Radiology I)</i>	MEDICINA NUCLEARE I	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per	MED/36	RADIOLOGIA II <i>(Radiology II)</i>	RADIOPROTEZIONE	1	Esame	II

	<i>immagini e radioterapia</i>						
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA II <i>(Radiology II)</i>	ECOGRAFIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA II <i>(Radiology II)</i>	RM	3	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	RADIOLOGIA II <i>(Radiology II)</i>	RADIOTERAPIA I	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06	PROPEDEUTICA <i>(Propaedeutics)</i>	ONCOLOGIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/41	PROPEDEUTICA <i>(Propaedeutics)</i>	ANESTESIOLOGIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sociali	MED/48	PROPEDEUTICA <i>(Propaedeutics)</i>	PRESA E POSIZIONAMENTO	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	BIO/14	PROPEDEUTICA <i>(Propaedeutics)</i>	FARMACOLOGIA	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	SISTEMI RADIOLOGICI <i>(Radiological systems)</i>	AMMINISTRATORE SISTEMI	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE <i>(Professional Organization)</i>	ETICA E DEONTOLOGIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE <i>(Professional Organization)</i>	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2	Esame	II
	Prova finale		LINGUA STRANIERA <i>(Foreign language)</i>	INGLESE	3	Idoneità	I
	Ulteriori		LABORATORIO I <i>(Laboratory)</i>		2	Idoneità	I
	Tirocinio		<b>TIROCINIO I</b> <i>(Internship)</i>		2	Esame	II

ORDINAMENTO A.A. 2024/2025 - II ANNO

<b>Attività Formative</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione insegnamento (anche in inglese)</b>	<b>Denominazione Modulo (anche in inglese)</b>	<b>CFU</b>	<b>Modalità di verifica</b>	<b>Sem .</b>
BASE	Scienze propedeutiche	FIS/07	TECNICHE DI FISICA MEDICA <i>(Techniques of Medical Physics)</i>	DISTRIBUZIONE DOSE TESSUTI	1	Esame	II
BASE	Scienze propedeutiche	FIS/07	TECNICHE DI FISICA MEDICA <i>(Techniques of Medical Physics)</i>	FISICA MEDICA	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO <i>(Of Skeletal Radiology Techniques)</i>	RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO	3	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO <i>(Of Skeletal Radiology Techniques)</i>	TECNICHE IMMAGINE SCHELETRICHE	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA	MEDICINA NUCLEARE II	1	Esame	I

	tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		DELLO SCHELETRO (Of Skeletal Radiology Techniques)				
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO (Of Skeletal Radiology Techniques)	TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/33	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO (Of Skeletal Radiology Techniques)	MALATTIE APPARATO SCHELETRICO	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO (Techniques of Thoracic Radiology District)	RADIOLOGIA DEL CARDIO-RESPIRATORIO	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO (Techniques of Thoracic Radiology District)	TECNICHE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO (Techniques of Thoracic Radiology District)	SENOLOGIA	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO (Techniques of Thoracic Radiology District)	INTERVENTISTICA	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10	TECNICHE RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO (Techniques of Thoracic Radiology District)	MALATTIE DEL CARDIO-RESPIRATORIO	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE (Radiology Techniques abdomen Superior)	RADIOLOGIA DEL DIGERENTE	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE (Radiology Techniques abdomen Superior)	TECNICHE IMMAGINE DEL DIGERENTE	2	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE (Radiology Techniques abdomen Superior)	MEDICINA NUCLEARE III	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE (Radiology Techniques abdomen Superior)	RADIOTERAPIA II	1	Esame	I
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL NERVOSO (E TESTA COLLO). (Techniques of Nervous and Head and Neck Radiology)	RADIOLOGIA SISTEMA NERVOSO	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL NERVOSO (E TESTA COLLO). (Techniques of Nervous and Head and Neck Radiology)	TECNICHE IMMAGINE TC	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/31	TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL NERVOSO (E TESTA COLLO). (Techniques of Nervous and	OTORINO	1	Esame	II

Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	<i>Head and Neck Radiology</i> TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL NERVOSO (E TESTA COLLO). <i>(Techniques of Nervous and Head and Neck Radiology)</i>	TECNICHE RADIOTERAPICHE	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'UROGENITALE <i>(Radiology Techniques of Pelvis and dell'Urogenitale)</i>	RADIOLOGIA DELL'URINARIO	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'UROGENITALE <i>(Radiology Techniques of Pelvis and dell'Urogenitale)</i>	TECNICHE IMMAGINE RM	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/24	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'UROGENITALE <i>(Radiology Techniques of Pelvis and dell'Urogenitale)</i>	UROLOGIA	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'UROGENITALE <i>(Radiology Techniques of Pelvis and dell'Urogenitale)</i>	MEDICINA NUCLEARE IV	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'UROGENITALE <i>(Radiology Techniques of Pelvis and dell'Urogenitale)</i>	RADIOTERAPIA II	1	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze propedeutiche	MED/50	TECNICHE DI FISICA MEDICA <i>(Techniques of Medical Physics)</i>	TECNICHE CQ IMMAGINE	2	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/12	TECNICHE RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE <i>(Radiology Techniques abdomen Superior)</i>	MALATTIE APPARATO DIGERENTE	2	Esame	I
Caratterizzanti	Primo soccorso	MED/45	ASSISTENZA TECNICA <i>(Technical assistance)</i>	ASSISTENZA TECNICA	3	Esame	II
Caratterizzanti	Scienze tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36	ASSISTENZA TECNICA <i>(Technical assistance)</i>	BRACHITERAPIA	1	Esame	II
	Tirocinio		<b>TIROCINIO II</b> <i>(Internship)</i>		4	Esame	I
	Tirocinio		<b>TIROCINIO III</b> <i>(Internship I)I</i>		2	Esame	I
	Ulteriori		LABORATORIO II <i>(Laboratory)</i>		2	Idoneità	I
	Altre		ADE I		2	Idoneità	II

ORDINAMENTO A.A. 2024/2025 III ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento <i>(anche in inglese)</i>	Denominazione Modulo <i>(anche in inglese)</i>	CFU	Modalità di verifica	Sem .
Tirocini formativi e di orientamento	Scienze tecniche di radiologia	MED /50	<b>TIROCINIO IV</b> <i>(Internship III)</i>		52	Esame	II
	Altre		ADE II		2	Idoneità	II
<b>Prova finale</b>			<b>Prova finale</b>		6		II

Il percorso formativo, definito ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.I. 19/02/2009 è articolato come segue:

- Attività formative di base: 27
- Attività formative caratterizzanti: 128 di cui 60 destinati a Tirocini.
- Attività formative affine: 1 CFU
- A scelta dello studente) art. 10, comma 5, lettera a, del D.M. 270/2004): 6 CFU
- Laboratori professionali: 3 CFU
- Altre attività quali informatica, attività seminariali etc: 6 CFU
- Prova finale e lingua inglese: 9 CFU

Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.

### **Attività formative**

La formazione comprende 180 crediti comprensivi di attività didattica obbligatoria (core curriculum), di attività formativa professionalizzante (AFP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota di crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

L'articolazione dei curricula perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un curriculum individuale e le relative modalità di presentazione devono essere approvate dal Consiglio della Struttura Didattica.

Il corso di Laurea è organizzato in 180 CFU, acquisibili:

#### **Esami di profitto.**

A) dopo il raggiungimento della necessaria frequenza alle lezioni, con il superamento degli esami di profitto che vanno a costituire la media del voto finale di Laurea di:

1. Scienze Fisiche (7 CFU)
2. Scienze Anatomiche (7 CFU)
3. Scienze Biomediche (6 CFU)
4. Organizzazione Sanitaria (5 CFU)
5. Radiologia I (7 CFU)
6. Radiologia II (7 CFU)
7. Propedeutica (6 CFU)
8. Sistemi Radiologici (4 CFU)
9. Organizzazione Professionale (3 CFU)
10. Tirocinio I (2 CFU)
11. Tecniche di Radiologia dello Scheletro (7 CFU)
12. Tecniche di Radiologia del Distretto Toracico (8 CFU)
13. Tecniche di Radiologia dell'Addome Superiore (8 CFU)
14. Tirocinio II (4 CFU)
15. Tecniche di Radiologia del Nervoso (e testa collo) (5 CFU)
16. Tecniche di Radiologia della Pelvi e Urinario (7 CFU)
17. Tecniche di Fisica Medica (5 CFU)
18. Assistenza Tecnica (4 CFU)
19. Tirocinio III (2 CFU)
20. Tirocinio IV (52 CFU)

#### **Idoneità:**

- ADE 1 II anno (4 CFU)
- ADE 2 III anno (2 CFU)
- Laboratorio 1 I anno (2 CFU)
- Laboratorio 2 II anno (1 CFU)
- Inglese (3 CFU)

### **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**

- A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a del D.M. 270/2004): **6 CFU**

- Attività formative o professionali certificate che consentono acquisizione di CFU (Art. 10, comma 5, lett. d):

- Tirocini professionalizzanti per un totale di **60 CFU**

## **Tirocinio**

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal decreto 24.9.97 n° 229.

I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria se esistente, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità indicate al punto 1 e comprende:

- esperienze nei servizi,
- sessioni tutoriali in piccoli gruppi,
- esercitazioni,
- simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio,
- studio guidato,
- autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

Al tirocinio gli vengono riconosciuti 60 CFU, acquisibili con la partecipazione alle attività di tirocinio in tutte le sedi di tirocinio accreditate al corso di Laurea, nelle aziende sanitarie della regione, che annualmente il Coordinatore tecnico-pratico e di tirocini sottopone al Consiglio di Corso di Laurea.

Il tirocinio prevede 4 verifiche con voto: Tirocinio I con **2** CFU, Tirocinio II con **4** CFU, Tirocinio III con **2** CFU e Tirocinio IV con **52** CFU che verranno acquisiti dallo studente con il superamento dei relativi esami di profitto.

## **Idoneità**

B) dopo il raggiungimento della necessaria frequenza alle lezioni, con il superamento delle verifiche di idoneità che danno luogo ad una valutazione di "approvato/non approvato" ed è effettuata da una commissione costituita dal o dai docenti responsabili della attività stessa. Le modalità di tale verifica sono scelte dal/dai docente/i a seconda della tipologia ed approvate dal Consiglio della Struttura Didattica e possono essere rappresentate da colloqui, relazioni scritte, questionari e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame. La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. La frazione di CFU si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una attività, rinunci a sostenere la verifica, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito.

Le verifiche riguardano:

1. Laboratori professionalizzanti (3 CFU)
2. Ade I e II (6 CFU)
3. Lingua inglese (3 CFU).

Lo studente per partecipare e sostenere la frequenza al corso di Inglese scientifico, deve possedere il livello di conoscenza B1, verificabile con un test di piazzamento (test placement) presso il Centro Linguistico di Ateneo

(CLA). Livelli di conoscenza più bassi di quello richiesto per l'ingresso vanno compensati frequentando i corsi A1, A2 presso il CLA. L'idoneità del corso di Lingua Inglese viene valutata con una verifica scritta e orale.

## **Preparazione prova finale**

C) inoltre vengono riconosciuti per la preparazione alla prova finale ulteriori 6 CFU.

## **ARTICOLO 12- Studenti part-time**

Data l'obbligatorietà di frequenza, non è prevista l'opzione di studente part-time

## **ARTICOLO 13- Propedeuticità, Obblighi di frequenza.**

Nel rispetto del vincolo e della propedeuticità fra anni di corso, le propedeuticità degli esami sono fissate come segue:

\_ sbarramenti al tirocinio: superamento del Laboratorio propedeutici al tirocinio dell'anno di riferimento;

Per essere ammesso all'esame finale di laurea – che ha valore abilitante – lo studente deve aver superato tutti gli esami e le verifiche di attribuzione dei crediti delle attività didattiche.

Il Consiglio di Corso definisce i criteri di applicazione e verifica dell'obbligo della frequenza alle diverse tipologie di attività formative.

### **Obbligo di frequenza**

La frequenza delle attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti è obbligatoria.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, su indicazione della Commissione Didattica. L'attestazione della frequenza di almeno il 75% alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento, è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame nella prima sessione utile.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato tutte le attività formative previste dall'ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

La durata massima del corso è di sette anni; il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di adottare provvedimenti diversi valutando l'eventuale obsolescenza dei crediti formativi precedentemente conseguiti.

### **ARTICOLO 14- Piani di studio**

Non sono previsti piani di studio individuale.

### **ARTICOLO 15 – Prova finale**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei corsi di laurea afferenti alle classi di cui al presente decreto ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. L'esame di Laurea consiste:

- a) in una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- b) la redazione e discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa (tesi) elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. avere ottenuto, complessivamente 180 CFU entro 12 giorni dalla data prevista per il conseguimento del titolo;
3. avere consegnato alla Segreteria Studenti:
  - a) domanda al Rettore almeno 45 giorni prima della seduta di Laurea
  - b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento dieci decimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti ponderata conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- b) punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari, così ripartiti:
  - per il conseguimento della laurea in 3 anni +1;
  - per ogni lode + 0,25;
  - per la prova di abilitazione alla professione fino a 3 punti.
  - per la tesi, la Commissione dispone di 6 punti che attribuisce tenendo conto:
    1. della qualità della tesi (fino ad un massimo di 4 punti)
    2. della qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità della discussione (fino ad un massimo di 2 punti)
  - partecipazione a programmi di scambi internazionali ogni 3 mesi +1 punto.
  - arrotondamenti dei decimali fino a +1

> La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale >112.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta.

La **Commissione** è composta da 7 a 11 membri nominati dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e comprende almeno due membri designati dalle associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente.

### **TITOLO III DOCENTI – DIDATTICO E TUTOR**

#### **ARTICOLO 16 – Docenti**

Questo Corso di Laurea possiede il requisito richiesto dal Ministero dell'Università e Ricerca circa il possesso del rapporto fra docenti universitari e quelli del Servizio Sanitario Nazionale che è del 50%.

I docenti dei settori professionalizzanti MED/45-50 devono possedere come requisito di idoneità all'insegnamento la Laurea Specialistica/Magistrale nella Classe di appartenenza.

I compiti dei docenti sono quelli dell'art 36 del Regolamento didattico di Ateneo "Compiti e doveri didattici dei docenti".

La frequenza alla partecipazione dei Consigli di Corso di Laurea, è un requisito per il rinnovo dell'affidamento.

#### **ARTICOLO 17 Orientamento, tutorato**

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea nell'ambito della programmazione didattica.

In materia di orientamento alla scelta universitaria, il Corso di Laurea, eventualmente con il supporto organizzativo del Centro di Ateneo, con la consulenza di tecnici esterni e con convenzioni con i Provveditorati agli studi interessati, può offrire:

attività didattico-orientative per gli studenti degli ultimi due anni di corso di Scuola Superiore, finalizzate soprattutto alla prescrizione;

- corsi di formazione dei docenti di scuola superiore su temi relativi all'orientamento;
- consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, in base alle richieste provenienti dalle scuole

I Tecnici di radiologia a cui sono affidati gli studenti a tirocinio vengono "abilitati" annualmente con Corsi di Formazione affidati ai coordinatori del CdL.

### **TITOLO IV NORME COMUNI**

#### **ARTICOLO 18 - Approvazione e modifiche al regolamento**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, nella seduta del....

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento (allegato 1:RAD).

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.



**ALL.1 PIANO DEGLI STUDI A.A. 2024/2025**

Denominazione insegnamento	Denominazione modulo	Attività B:base C:caratterizzanti A:affini O:a scelta dello studente Aa:altre attività L:laboratori T:tirocinio P:prova finale Ls:lingua straniera	Ambito disciplinare	SSD	lezione	Esercitazione	CFU
<b>SCIENZE FISICHE</b> <i>(Esame n. 1)</i>	<b>FISICA DELLE RADIAZIONI</b>	B	Scienze propedeutiche	FIS/07			<b>2</b>
	<b>INFORMATICA</b>	B	Scienze propedeutiche	INF/01			<b>2</b>
	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	C	Scienze Interdisciplinari	SECS- S/02			<b>2</b>
	<b>FISICA GENERALE</b>	B	Scienze propedeutiche	FIS/07			<b>1</b>
<b>SCIENZE ANATOMICHE</b> <i>(Esame n. 2)</i>	<b>ANATOMIA</b>	B	Scienze biomediche	BIO/16			<b>3</b>
	<b>ISTOLOGIA</b>	B	Scienze biomediche	BIO/17			<b>2</b>
	<b>BIOCHIMICA</b>	B	Scienze biomediche	BIO/10			<b>2</b>
<b>SCIENZE BIOMEDICHE</b> <i>(Esame n. 3)</i>	<b>BIOLOGIA</b>	B	Scienze biomediche	BIO/13			<b>2</b>
	<b>FISIOLOGIA</b>	B	Scienze biomediche	BIO/09			<b>2</b>
	<b>PATOLOGIA</b>	<b>B</b>	Scienze biomediche	MED/04			<b>2</b>
<b>ORGANIZZAZIONE SANITARIA</b> <i>(Esame n. 4)</i>	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b>	C	Scienze delle prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44			<b>1</b>
	<b>IGIENE</b>	C	Scienze delle prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42			<b>1</b>
	<b>MEDICINA LEGALE</b>	C	Scienze delle prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43			<b>1</b>
	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>	C	Scienze umane e psicopedagogiche	M- FIL/02			<b>2</b>
Idoneità n. 1	<b>INGLESE</b>	<b>P</b>					<b>3</b>
Idoneità n. 2	<b>LABORATORIO I</b>	<b>L</b>					<b>2</b>
	<b>IMMAGINE 2D E 3D</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per	MED/36			<b>2</b>

<b>RADIOLOGIA I</b> <i>(Esame n. 5)</i>			immagini e radioterapia			
	<b>TECNOLOGIE RADIOLOGICHE</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>2</b>
	<b>RADIOBIOLOGIA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>MEDICINA NUCLEARE I</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>2</b>
<b>RADIOLOGIA II</b> <i>(Esame n. 6)</i>	<b>RADIOPROTEZIONE</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>ECOGRAFIA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>MISURE ELETTRICHE</b>	B	Scienze Propedeutiche	ING-INF/07		<b>1</b>
	<b>RM</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>3</b>
	<b>RADIOTERAPIA I</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
<b>PROPEDEUTICA</b> <i>(Esame n. 7)</i>	<b>ONCOLOGIA</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06		<b>1</b>
	<b>ANESTESIOLOGIA</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/41		<b>1</b>
	<b>PRESA POSIZIONAMENTO</b>	C	Scienza della prevenzione e dei servizi sociali	MED/48		<b>1</b>
	<b>PSICOLOGIA</b>	A	Affini	PSI/07		<b>1</b>
	<b>FARMACOLOGIA</b>	C	Scienze medico-chirurgiche	BIO/14		<b>2</b>
<b>SISTEMI RADIOLOGICI</b> <i>(Esame n. 8)</i>	<b>SISTEMI INFORMATICI</b>	B	Scienze propedeutiche	FIS/07		<b>2</b>
	<b>AMMINISTRATORE SISTEMI</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>2</b>

<b>ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE</b> <i>(Esame n. 9)</i>	<b>ETICA E DEONTOLOGIA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>1</b>
	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	C	Scienze del management sanitario	SECS-P/10		<b>2</b>
<b>TIROCINIO I</b> <i>(Esame n. 10)</i>		T				<b>2</b>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO</b> <i>(Esame n. 11)</i>	<b>RADIOLOGIA DELLO SCHELETRO</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>2</b>
	<b>TECNICHE IMMAGINE SCHELETRICHE</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>2</b>
	<b>MALATTIE APPARATO SCHELETRICO</b>	C	Scienze medico-chirurgiche	MED/33		<b>1</b>
	<b>MEDICINA NUCLEARE II</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>1</b>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL DISTRETTO TORACICO</b> <i>(Esame n. 12)</i>	<b>RADIOLOGIA DEL CARDIO-RESPIRATORIO</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>2</b>
	<b>TECNICHE IMMAGINE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>2</b>
	<b>SENOLOGIA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>INTERVENTISTICA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>2</b>
	<b>MALATTIE DEL CARDIO</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche.	MED/10		<b>1</b>

	<b>RESPIRATORIO</b>						
<b>TIROCINIO II</b> <i>(Esame n. 13)</i>		<b>T</b>					<b>4</b>
Idoneità n. 3		<b>L</b>	<b>LABORATORIO II</b>				<b>1</b>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA DELL'ADDOME SUPERIORE</b> <i>(Esame n. 14)</i>	<b>RADIOLOGIA DEL DIGERENTE</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36			<b>2</b>
	<b>TECNICHE IMMAGINE DEL DIGERENTE</b>		Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50			<b>2</b>
	<b>MALATTIE APPARATO DIGERENTE</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/12			<b>2</b>
	<b>MEDICINA NUCLEARE III</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36			<b>1</b>
	<b>RADIOTERAPIA II</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36			<b>1</b>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA DEL NERVOSO (E TESTA E COLLO)</b> <i>(Esame n. 15)</i>	<b>RADIOLOGIA SISTEMA NERVOSO</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36			<b>2</b>
	<b>TECNICHE IMMAGINE TC</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50			<b>1</b>
	<b>OTORINO</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/31			<b>1</b>
	<b>TECNICHE RADIOTERAPICHE</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50			<b>1</b>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA DELLA PELVI E DELL'URINARIO</b>	<b>RADIOLOGIA DELL'URINARIO</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36			<b>2</b>
	<b>TECNICHE IMMAGINE RM</b>	<b>C</b>	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50			<b>2</b>

<i>(Esame n. 16)</i>	<b>UROLOGIA</b>	C	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/24		<b>1</b>
	<b>MEDICINA NUCLEARE IV</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
	<b>RADIOTERAPIA III</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
<b>TECNICHE DI FISICA MEDICA</b> <i>(Esame n. 17)</i>	<b>DISTRIBUZIONE DOSE TESSUTI</b>	B	Scienze propedeutiche	FIS/07		<b>1</b>
	<b>FISICA MEDICA</b>	B	Scienze propedeutiche	FIS/07		<b>2</b>
	<b>TECNICHE CQ IMMAGINE</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50		<b>2</b>
<b>ASSISTENZA TECNICA</b> <i>(Esame n. 18)</i>	<b>ASSISTENZA TECNICA-METODOLOGIE SANITARIE</b>	C	Primo soccorso	MED/45		<b>3</b>
	<b>BRACHITERAPIA</b>	C	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36		<b>1</b>
Idoneità n. 4		O	A SCELTA DELLO STUDENTE			<b>6</b>
Idoneità n. 5		Aa	ADE I			<b>4</b>
<b>TIROCINIO III</b> <i>(Esame n. 19)</i>		T				<b>2</b>
<b>TIROCINIO IV</b> <i>(Esame n. 20)</i> (52 CFU)		T				<b>52</b>
Idoneità N. 6		Aa	ADE II			<b>2</b>
Idoneità N. 7		P	PROVA FINALE			<b>6</b>
						<b>180</b>

